

Aziende sempre a caccia di informatici e periti elettrici

ROMA Le aziende italiane sono alla ricerca di tecnici che non riescono a trovare: mancano le competenze adeguate e dai nostri istituti escono troppi pochi diplomati per soddisfare la domanda. Informatici e periti elettrici o meccanici sono i più difficili da trovare.

Diplomi tecnici

«In questo momento dichiara **Francesca Contardi**, managing director di **EasyHunters**, società di ricerca e selezione che offre servizi di recruitment digitali a elevata qualità - le aziende hanno una grandissima difficoltà a trovare candidati che abbiano conseguito un diploma tecnico e, quando trovano il candidato con le giuste competenze, sono disposte ad offrire contratti a tempo indeterminato, retribuzioni anche in ingresso molto interessanti e ottime opportunità di carriera».

Retribuzioni d'ingresso

«Le retribuzioni medie di ingresso -fa notare- si at-

testano tra i 20.000 27.000 euro per gli informatici, mentre tra i 20.000 e 25.000 euro per i periti elettrici e meccanici».

Manca la cultura tecnica

La difficoltà di trovare i candidati, però, non si può imputare solo al numero limitato di iscrizioni agli istituti tecnici che, ancora oggi, sono considerati percorsi di serie B rispetto ai licei. Manca quasi del tutto una cultura tecnico-scientifica. «È importante ricordare -continua **Francesca Contardi**- che in alcuni casi un profilo specializzato è molto più ricercato, e di conseguenza anche pagato, di un laureato con un background generalista». «Credo che -avverte- la chiave di tutto sia la costante collaborazione tra aziende e istituti tecnici, con vantaggi per tutti: studenti formati e già pronti per affrontare il mondo del lavoro, aziende in grado di coprire, in poco tempo, le posizioni aperte».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

